

Il Verzi ci conservò un altro complimento latino fatto dagli Oratori della Città di Trevigi nel 10 gennajo 1401 per la elezione dello Steno (Vol. XVIII. p. 14.); e lo stesso Verzi riporta una ducale dello Steno in data 30 aprile 1401 nella quale ordina che sia pubblicato in Trevigi l'Avviso di una giostra da farsi in Venezia dall'Arte de'fabbricatori di veluto per la creazione di esso Doge; ed avvi anche in rozzo italiano l'avviso ossia Cedola inchiusa nella Ducale.

Quali avvenimenti politici esterni, e quali cose interne della Città abbiano avuto luogo durante la Duca dello Steno, cioè dal 1401 al 1413, io non istarò qui a dire minutamente. Tutti gli storici li narrano e specialmente l'incomparabile per diligenza e per copia *Marino Sanuto*; potendosi generalmente dire che nulla di interessante per la storia nostra quel cronista ha ommesso nelle sue Vite de' Dogi, avendo spogliate presso che tutte le più riputate Cronache e storie conosciute al suo tempo. Nondimanco, non essendo il mio scopo, come ognun vede quello di tessere la *storia Veneta*, ma si quello di narrare le azioni de' Veneti illustri, quasi per estratto noterò le cose seguenti.

I. *Avvenimenti esterni.* = Tamerlano re dei Tartari venuto col suo esercito in Siria reca danni alle nostre galee mercantili, anno 1401. = Nuova guerra de' Genovesi condotti da Boucicault nel 1401. 1402. contra i nostri diretti dal celebre Carlo Zeno, che ne riportò vittoria. = Guerre co' Carraresi 1404. 1405. = Acquisto delle Città di Feltre, Belluno, Vicenza, Bassano e delle Terre di Cologna, Marostica ed altre nel 1404, sia perchè assoggettarsi non vollero al Carrarese, sia per seguire l'esempio dell'altre già datesi alla Repubblica. = Ribellione e riacquisto di *Scutari*, e resa di Dulcigno, di Antivari, di Cataro, ed altri luoghi nel 1405. = Pace tra i Veneziani e i Ferraresi

nel 1405 per cui s'ebbe la restituzione di Rovigo. = Acquisto parte per forza d'armi, parte per danari de' Castelli del Padovano, Este, Montagnana, Monselice, Cittadella, Camposampiero, Mirano, Stigliano, Oriago ec. nel detto anno 1405. = Acquisto di Verona, indi di Legnago e altri siti e da ultimo acquisto di Padova pur nel 1405 = Acquisto per dinaro del Castello di Lepanto nella Morea 1407. = Lega de' Veneziani, col Marchese di Ferrara, di Mantova ed altri contra Ottobone Terzo signor di Piacenza, e pacificazione poscia seguita 1407. = Dedizione di Patrasso alla Repubblica 1408. = Acquisto de' Castelli sul Po, Guastalla, Brescello, Casalmaggiore e Colorno per trattative col marchese di Ferrara 1409. = Acquisto di Zara per danari 1409, e cessione a' nostri delle isole di Arbe, Pago, Cherso, Ossero 1409. = Acquisto del Castello di Ostroviza in Dalmazia per dono del Cavalier Sandali gran Vaivoda di Bossina 1410. = Acquisto per lascito alla repubblica fatto da Azzo di Castelbarco di alcuni Castelli in Valdilagre vicini al Veronese nel 1411. = Armate de' Veneziani contra gli Ungheri nelli territorii Friulano, Feltrino, Bellunese, Vicentino, del 1411 - 1412 - 1413; vittoria celebre riportata da' nostri alla Motta Trivigiana nel 1412; indi tregua conchiusa cogli Ungheri nel 1413 a' 18 aprile per cinque anni = Acquisto di Sebenico per trattative nel 1412. = Frat-tanto congiure per togliere Verona al Veneto Dominio, per cui ventisei capitani nel 1412 vengono appiccati in Verona. =

II. *Avvenimenti e curiosità interne* = Instituzione della famosa Compagnia detta della *Calza*, di cui sopra. = Rifabbrica di un antico Castello al Porto del Lido a. 1401. (1) = Venuta a Venezia nel 1401 di Roberto imperadore de' Romani coll'imperatrice sua moglie, e feste fattesi. = A' 12 del dicembre 1401 rovina il Ponte di Rialto, e lo si rifà,

tem pacem et tranquillitatem concordiam et unitatem. . . . Gaudete ergo cives Veneti quod missus est S. Angelus nobis a deo quod fuit. . . . quod Michael vocatur princeps vester, et sicut Michael Angelus dicitur Arcangelus idest princeps Angelorum ita serenissimus princeps est princeps Venetorum subditorum et devotorum, et sicut Michael dicitur preposito paradisi quem honorificant Angelorum cives, ita dicitur prepositus Consilii quem cives glorificant et honorant.

(1) Questa rifabbrica è indicata dal Temanza (p. 164 Vite ec.) ma il Cronista Magno T. III 39 dice: *Versi sopra un de li do casteli sul lido verso la Certosa. Sanguine stellifero Michael dux inclitus ortus Hec posuit primus Veneti munimina portus. Mille quatercentum quater unum phebub agebat. Et lux augusti vigesima quinta nitebat.*